

# Cirillo emoziona tra violenza e poesia

**SARA CHIAPPORI**

**R**OSALINDA Sprint così come la interpreta e la fa sua Arturo Cirillo meriterebbe di entrare negli annali del teatro. E chi pensa che la triste storia di un travestito napoletano non lo riguardi, corra a vedere questo spettacolo che modula eccessi e struggimenti, violenza e bellezza, con emozione non scontata.

## TESTO/DISTINTO

*Scende giù per Toledo* è un romanzo del 1975 di Giuseppe Patroni Griffi, oggetto letterario complesso e affascinante per l'uso della lingua, che corre sulle montagne russe di un esplicito quasi pornografico e dell'incanto poetico, e per la quantità di personaggi che lo affollano. Cirillo lo trasforma in un

monologo a più voci, alternando all'interpretazione dal vivo parti registrate, seguendo il flusso interiore di Rosalinda, travestito e prostituta nei Quartieri Spagnoli, romantica e disperata nel sognare l'amore, mentre mascalzoni brutali la umiliano e colleghe navigano come Marlene Dietrich le consigliano di non farsi troppe illusioni. Un ritratto struggente e composito, un personaggio ferito che cerca invano la felicità. Come tutti noi.

## REGIA/DISTINTO

Curatissima la scena che è poi la stanzetta di Rosalinda, con il suo mobilio kitsch da trenteneuse, il paravento e il vezzoso letto rotondo che diventa anche vasca da bagno in uno dei momenti più intensi anche visivamente. In questo spazio concreto e insieme evocativo, dove si depositano cocci di sogni,

belletti da quattro soldi, sesso mercenario e per contrappasso inarrivabile purezza, Cirillo fa esplodere un immaginario dolente, corteggiando il mélo, lambendo Ruccello, Moscato, Tennessee Williams e anche Almodovar ma solo come lontane suggestioni per scavare nel vivo di una carne teatrale multiforme e misteriosa.

## INTERPRETAZIONE/DISTINTO

Parrucca di riccioli biondi, minigonna di lamé e tacchi, Cirillo entra nell'anima di Rosalinda e ne fa risuonare le ferite e le tenerezze, gli orrendi abusi subiti e l'appassionata ostinazione sentimentale. Ogni gesto, ogni timbro, ogni immagine è un misurato colpo di luce. Una prova d'attore emozionante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ELFO PUCCINI**



## DOVE E QUANDO

Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, fino a domenica. Tel. 0200660606. Nella foto, Arturo Cirillo

